



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

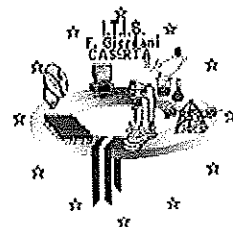
AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR) — COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

FRANCESCO GIORDANI



VIA LAVIANO, 18 – 81100 CASERTA - CENTRALINO 0823.327359 – FAX 0823.325655

E_MAIL cetf02000x@istruzione.it - SITO WEB: www.giordanicaserta.it
COD. ISTITUTO CETF02000X - DISTRETTO SCOLASTICO N.12 - C.F. 80009010614

PROT. N5694/C12

CASERTA 20.06.2014

PON 2007/2013 A-2-FESR06_POR_CAMPANIA-2012-20

LABORATORI DI SETTORE

PON 2007/2013 A-2-FESR06_POR_CAMPANIA-2012-20

AGENDA DIGITALE

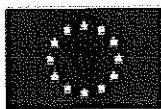
**AFFIDAMENTO MEDIANTE PROCEDURA COMPARATIVA DELLE OFFERTE
PER L'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DEI
PROGETTI PON 2007/2013:**

A-2-FESR06_POR_CAMAPANIA-2102-57

B-4.b- FESR06_POR_CAMAPANIA-2102-20

CAPITOLATO TECNICO, mediante procedura comparativa, ai sensi dell'articolo 34 del
D.M. 44/01, per acquisizione delle offerte per "PICCOLI ADATTAEMNTI EDILIZI –
adeguamento impianti elettrici laboratori"

CIG Z360FC069D importo a base d'asta € 3.810 (tremilaottocentodieci/00);



Unione Europea

**FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI**

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR) — COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

DEFINIZIONE DELLA FORNITURA

N°	descrizione
1	Recupero e trasporto a rifiuto delle plafoniere esistenti
2	Fornitura e posa in opera di canalina a cornice a 3 scomparti, marca Bocchiotti, completa di pezzi speciali
3	Fornitura e posa in opera di cassette tipo 503 per canalina a conice
4	Fornitura e posa in opera di punto elettrico con cavo antifiamma, a bassissima emissione di fumi tossici 3x1x2,5 mmq completo di n. 3 presa UNEL bipasso montate su cassette da parete
5	Fornitura e posa in opera di quadretto elettrico tipo Gewiss a 18 moduli completo di : n. 1 interruttore magnetotermico quadripolare 4x32 A; n.3 interruttore bipolare magnetotermico differenziale 2x25A Idn 30 mA – linee prese; n.2 interruttore bipolare magnetotermico differenziale 2x16A Idn 30 mA – linee luci.
6	Linea elettrica di alimentazione quadro di generale dal blindo sovrastante
7	Fornitura e posa in opera di plafoniere 2x36 W complete di schermo dark-light, fissaggio a sospensione da blindo luce esistente h da terra mt 3,00
8	Fornitura e posa in opera di plafoniere 2x36 W IP 55 complete di, fissaggio a sospensione da blindo luce esistente h da terra mt 6,00.
9	Linea alimentazione elettrica blindo luci esistente cavo antifiamma a bassissima emissione di fumi tossici 3x2,5 mmq
10	Fornitura, installazione e attivazione di kit allarme "stand alone" uscite di emergenza autoalimentato, per aperture non autorizzate
11	Certificazione degli impianti come da Normativa vigente.



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR) — COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

Qualità e provenienza dei materiali

I materiali impiegati dovranno rispondere alle direttive CEI-UNEL.

È raccomandata, nella scelta dei materiali, la preferenza ai prodotti nazionali.

Caratteristiche di particolari materiali, per impianti elettrici a tensione ordinaria (BT):

- a) Scatole portapparecchi e cassette di connessione.
 - Le scatole di contenimento degli apparecchi di comando o delle prese a spina o le cassette contenenti morsetti di derivazione e giunzione devono rispondere alle rispettive Norme CEI e tabelle UNEL qualora esistenti.
- b) Canali.
 - I canali portacavi devono rispondere alle Norme CEI 23-31 (canali di metallo) e 23-32 (canali in materiale isolante). Nei canali possono essere posati cavi senza guaina.
- c) Cavi.
 - Devono rispondere in base all'impiego alle rispettive Norme CEI. Negli ambienti ordinari non esistono prescrizioni particolari. Negli ambienti a maggior rischio d'incendio (Norma CEI 64-8/7 Sezione 751);
 - se incassati o interrati o posati in tubi protettivi o canali metallici con grado di protezione almeno IP4X, possono essere del tipo resistente alla propagazione della fiamma (Norma CEI 20-35);
 - se posati in vista o entro canali di metallo con grado di protezione inferiore a IP4X o entro tubi protettivi e canali in materiale isolante, devono essere del tipo resistente alla propagazione dell'incendio (Norma CEI 20-22).
 - negli ambienti con grande affluenza di pubblico (es. teatri, sale di riunione, da ballo) dare la preferenza ai cavi che non sviluppino fumi opachi gas tossici o corrosivi (Norma CEI 20-38).
- d) Comandi (interruttori, deviatori e simili) e prese a spina.
 - Devono rispondere alle Norme CEI 23-50, 23;
 - Gli apparecchi di tipo modulare devono consentire il fissaggio rapido sui supporti e rimozione a mezzo attrezzo.
 - Il fissaggio del supporto alle scatole deve avvenire a mezzo viti.
 - Il fissaggio delle placche (in resina o in metallo) al supporto deve avvenire con viti o a pressione.
 - Sono ammesse anche le placche autoportanti.
- e) Morsetti. –
 - Le giunzioni e le derivazioni devono essere effettuate solo ed esclusivamente a mezzo di morsetti rispondenti alle Norme CEI 23-35, 23-41, 23-20, 23-21 del tipo componibili, volanti (a cappuccio o passanti).
- f) Interruttori automatici magnetotermici. –
 - Devono rispondere alle Norme CEI 23-3 (tipo civile) e alla Norma CEI 17-5 (tipo industriale). Negli impieghi civili si dovranno preferire gli interruttori che garantiscono almeno 4,5 kA (nel circuito monofase) e 6 kA (nel circuito trifase).
- g) Interruttori automatici differenziali.
 - Devono rispondere alle Norme CEI 23-42, 23-43, 23-45, 23-53, 23-44 (tipo civile) e IEC 755 (tipo industriale).



Unione Europea

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

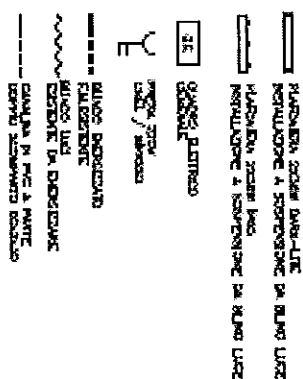
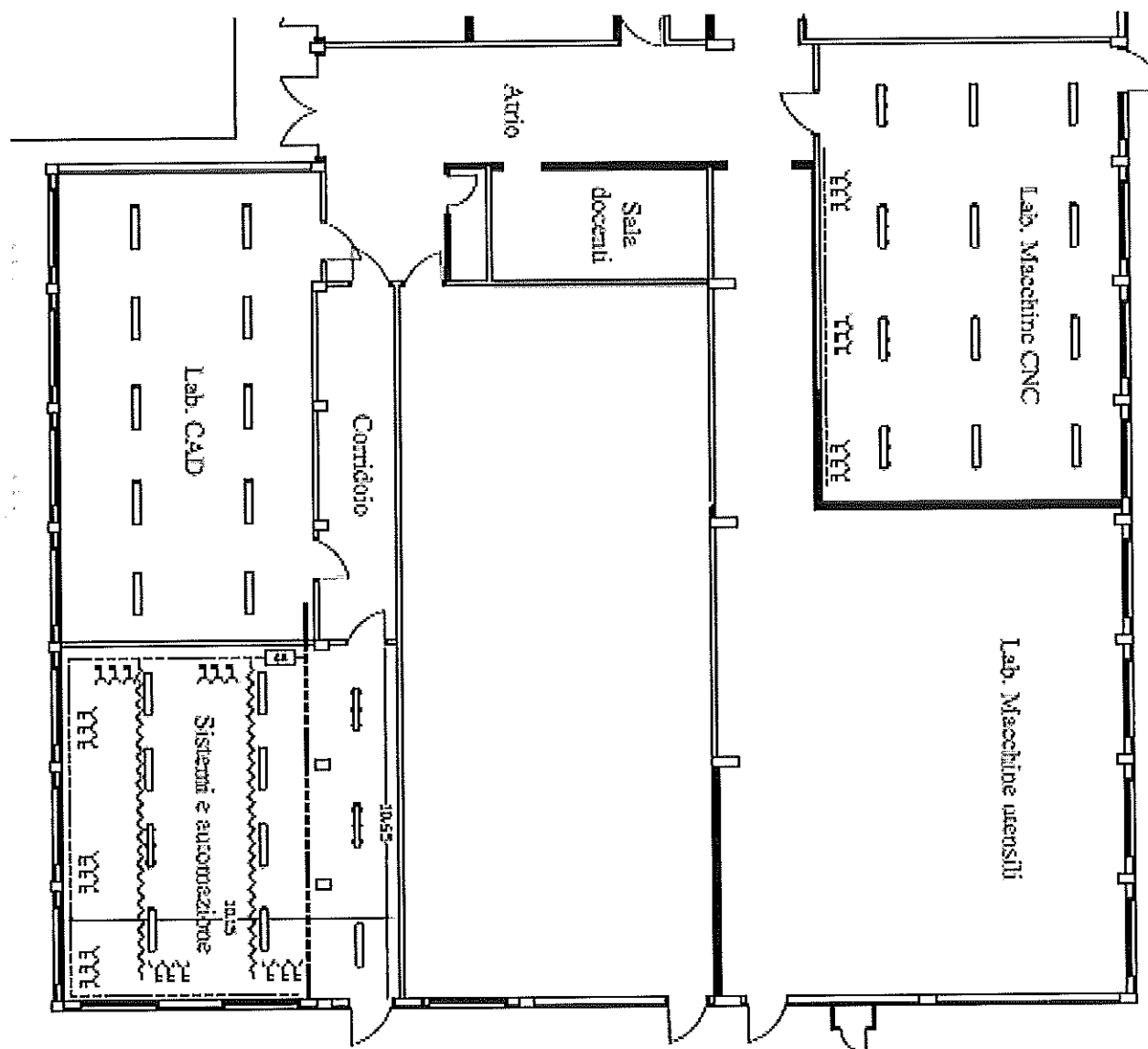
pon 2007-2013

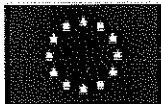


MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR) — COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)





Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.C. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FESR) — COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)

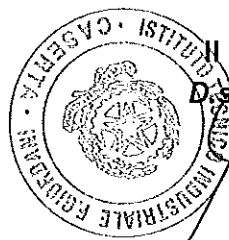
Richiesta Documentazione
(ai sensi del D.Lgs. n°81/08 e s.m.i.)

L'impresa aggiudicatrice dei lavori, prima dell'inizio dovrà provvedere alla trasmissione in duplice copia della documentazione di seguito specificata:

- *Piano Operativo di Sicurezza* con indicazione del nominativo del direttore di cantiere; del nominativo del datore di lavoro; del nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza; del nominativo del medico competente; del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione; della comunicazione del datore di lavoro all'ASL e all'Ispettorato del Lavoro (competente per territorio) del responsabile del servizio prevenzione e protezione; dell'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, dell'elenco dei lavoratori, della qualifica degli stessi e della comunicazione del R.L.S. all'INAIL;

Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture, predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DVRI) e determinazione dei costi della sicurezza – L. 123/2007 e modifica dell'Art. 3 D.Lgs. n. 163/2006

Tutti i lavori di fornitura dovranno rispettare tassativamente la normativa vigente per la sicurezza sui luoghi di lavoro, D.Lgs. 81/2008 e s.m.i..Il soggetto aggiudicatario dovrà presentare il Piano Operativo per la Sicurezza (POS) con la valutazione dei rischi specifici alla propria attività ad integrazione del DUVRI preparato dalla Stazione Appaltante.



Il Dirigente Scolastico
D.ssa Antonella Serpico